

# *Il Carroccio*

Rivista del Collegio dei Capitani e delle Contrade di Legnano - Anno XXXIV - N° 77 - giugno 2022



**GIORNI DI PASSIONE**

**DAVIDE BARTESAGHI**



AGENTE di COMMERCIO  
di PRODOTTI CHIMICI  
PER il SETTORE  
CUOIO E TESSILE

Cell 3357420354 - [dbARTESAGHI@ALICE.IT](mailto:dbARTESAGHI@ALICE.IT)

# GIORNI DI PASSIONE

*“È stato un Palio perfetto”, così l’ha definito Maria Pia Garavaglia, Presidente dell’omonima Fondazione, nella conferenza stampa tenutasi lunedì 30 maggio nella Sala degli Stemmi a Palazzo Malinverni, dove è stata applaudita San Magno, la Contrada Vincitrice, che ha provveduto a spostare la bandiera nella posizione guadagnata con la dodicesima banda della vittoria, a fianco del monumento che riproduce il monumento al Guerriero di Enrico Butti.*

*Nella stessa occasione, il Gran Maestro ha voluto ringraziare tutti gli attori di questo bel capitolo: dalle Contrade con le loro Reggenze al Direttivo del Collegio dei Capitani, dai cerimonieri al “gruppo canapo” cui Raffaele Bonito ha voluto dedicare una particolare “menzione d’onore” per l’impegno umilmente profuso in un momento tanto delicato qual è quello della partenza.*

*Confortanti i numeri: “in presenza”, dalla gente in strada alle persone che hanno gremito gli spalti del campo tanto nella serata di venerdì per la Provaccia che la domenica per il Palio. Ancor più ampio il successo in rete, con numeri di tutto rispetto: con più di quattrocentomila persone raggiunte dalla comunicazione sui social ai trecentomila e più spettatori della diretta trasmessa in televisione e sulle piattaforme streaming dei media partner.*

*È stato un Palio in cui, finalmente, tutti gli eventi si sono svolti secondo antica e consacrata tradizione: dalle investiture ai manieri aperti, dalla sfilata alle corse, comprese quelle di addestramento.*

*E tutto si è intrecciato al meglio, in un meccanismo che non aspetta altro che essere ulteriormente rodato, ma che ha già dimostrato di avere l’energia per funzionare al massimo.*

*Le idee non mancano e, per parafrasare un’espressione cara al rock’n’roll: “Il Palio è qui per restare”, nel solco della tradizione ma proiettato in avanti, come sempre, per il bene di tutti noi che lo amiamo e di tutta la città che ancora una volta ha dimostrato di volergli bene stringendolo in un affettuoso abbraccio. Prova ne sia la – anche qui – “perfetta” sintonia tra i maggiorenti della nostra bella manifestazione: dal Cavaliere del Carroccio al Presidente della Famiglia Legnanesa, dal Supremo Magistrato al nostro Gran Maestro.*

*Sotto le ali della Fondazione e con la benedizione di Monsignore.*

*Li sentirete qui parlare tutti, in questo speciale “Giorni di passione” che finalmente può dedicare le proprie pagine ai protagonisti di una delle sfilate storiche più belle del mondo, grazie agli scatti del nostro gruppo fotografi – e ai nostri sponsor! – che non ci stancheremo mai di ringraziare.*



## WWW.COLLEGIODEICAPITANI.IT

*Diritti di riproduzione riservati. Per le foto copyright degli autori.*

*Edito dal Collegio dei Capitani e delle Contrade di Legnano  
Reg. n° 35 del 22 gennaio 2007 - Tribunale di Milano*

*Redazione, direzione e amministrazione  
Cenobio - Castello di Legnano - Tel. 0331.597350*

*Direttore Responsabile Luigi Marinoni*

*Comunicazione Collegio Alessandro Airoidi, Davide Fuschetto*

*Redazione Alessandra Battaglia, Giulia Landoni, Elena Musazzi,  
Paolo Nicoletti, Francesca Ponzelletti*

*Coordinamento, Marketing e Segreteria*

*Donato Lattuada - segreteria@collegiodeicapitani.it*

*Fotografi Sergio Banfi, Francesco Morello, Giuseppe Cozzi  
Valentina Colombi*

*Progetto Grafico Francesco Nicolini - info@randomlab.it*

*Stampa a cura di Sincronia in Printing srl*

*www.sincronialegnano.com*



# IL PALIO RITORNA NELLE STRADE

**RAFFAELE BONITO**

**GRAN MAESTRO DEL COLLEGIO DEI CAPITANI E DELLE CONTRADE**

Lo so, l'abbiamo detto tante volte ma mai come ora *repetita iuvant*. Giova ripetere che finalmente il nostro Palio si presenta nella sua forma migliore, con tanto di sfilata tra le vie della città, abbracciato dai legnanesi e dai tanti che vengono a conoscere, o tornano a vedere questa eccellenza non solo lombarda.

Contrade al completo dopo due anni di sosta forzata, contradaiooli al massimo di quell'energia che da anni ci dà la carica per fare sempre meglio, affinché voci e colori, trombe e tamburi possano cantare al mondo la fine di un'emergenza che speriamo sia davvero tale una volta per tutte.

Riaprire i manieri, come abbiamo fatto il Primo Maggio e per tutto il "mese paliesco" per eccellenza, ritrovarsi attorno ai propri colori non può che far bene a tutta la comunità. E sappiamo bene che in Contrada si lavora tutto l'anno, porte aperte al confronto di idee e proposte, al lavoro e alla festa.

Ma c'è un'altra novità, che sicuramente avremo modo di conoscere meglio, ed è quella della Fondazione Palio, uno strumento – si dice spesso così, ma mi piace di più pensare a una squadra – che mette insieme le competenze di diversi ambiti: da

quello istituzionale a quello più strettamente organizzativo, dal Comitato di indirizzo al Consiglio di Amministrazione.

Dunque ancora più forza alla nostra storia, e speriamo più risorse, perché, come dice la Presidente Maria Pia Garavaglia su queste stesse pagine *"Con la Fondazione può esprimersi al massimo la collaborazione, perché si è più flessibili e autonomi nella ricerca di collaborazioni, di sostegno, di promozione del nostro Palio"*.

Noi ce la metteremo tutta, insieme a voi, con la città e per la città, certo perché tutto venga fatto "secondo antica e consacrata tradizione", ma anche per guardare avanti, poiché – come ho avuto già modo di scrivere e credo non mi stancherò di ricordare – ritengo fondamentale quanto tramandatoci dal filosofo tedesco Paul Tillich: *"...soltanto se la tradizione viene trasformata frequentemente può essere salvata come realtà vivente..."*.

Questo ci sprona a trovare nuove strade per rinnovare il senso di quel 29 maggio 1176, della vittoria delle libertà comunali contro l'invasore, che ci rende orgogliosi di ascoltare nell'inno nazionale quel "dall'Alpe a Sicilia ovunque è Legnano", che sempre ci scalda il cuore nel meritarsene l'eredità.



# FINITA LA TRANSIZIONE... SI TORNA PROTAGONISTI!

**GIANFRANCO BONONI**  
PRESIDENTE FAMIGLIA LEGNANESE

Lasciato alle spalle un anno di transizione dovuto alla pandemia in corso, è d'obbligo formulare l'augurio che il Palio di Legnano 2022 entri di nuovo in quella normalità che da molti anni lo vede protagonista ai vertici della vita cittadina. E che così sia lo si è già visto il 1° maggio nella giornata dei Manieri Aperti con le Contrade e la Famiglia Legnanese che hanno animato la nostra città come da un po' non si vedeva.

Quindi un Palio bellissimo, con diverse novità significative, a cominciare dal 'rodaggio' della Fondazione Palio fortemente voluta dal Comune di Legnano, dal Collegio dei Capitani e delle Contrade e dalla Famiglia Legnanese: la presidente Mariapia Garavaglia, con tutto il consiglio, sono partiti a spron battuto già a marzo, in una sorta di start up che ha dovuto organizzarsi rapidamente per non perdere il treno del 29 maggio.

Sarà inoltre la prima volta del Gran Maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade Raffaele Bonito, persona che ben conosce il nostro mondo paliesco, ma che certamente sentirà i brividi che all'inizio provano quanti indossano il mantello grigio del ruolo in alcuni momenti salienti della manifestazione.

Come Magistrato rappresentante della Famiglia Legnanese prenderò parte più che mai con la mano sul cuore alle diverse fasi dell'evento, assicurando inoltre che i diversi gruppi di lavoro dell'Associazione, dai fotografi ai filatelici al mensile *La Martinella*, diano il loro contributo affinché il Palio della ripresa abbia il risalto che merita.

Chiudo ringraziando le istituzioni, le contrade, gli sponsor e i privati cittadini che si sono impegnati per la felice riuscita del Palio 2022.



# UN ANNO DA RICORDARE

**LORENZO RADICE**

**SINDACO DI LEGNANO E SUPREMO MAGISTRATO DEL PALIO**

Sarà un anno da ricordare questo 2022 per il Palio di Legnano. E lo sarà per diverse ragioni. Innanzitutto perché la nostra manifestazione più importante torna, dopo due anni, a pieno regime. Se il 2020, causa covid, ha visto l'annullamento di tutte le manifestazioni, mentre il 2021 uno svolgimento più contenuto, nel rispetto delle normative anticontagio, e lo spostamento a settembre, quest'anno il Palio non torna soltanto a tenersi nell'ultima domenica di maggio, ma cade nella data perfetta, quel 29 maggio anniversario della Battaglia e, proprio per questo, Festa della Lombardia. Ma non è soltanto il ritorno, tanto agognato, alla normalità che renderà speciale questa edizione: il 2022 ha portato, infatti in dote, una novità attesa da molto tempo; la Fondazione, ossia l'ente che si occuperà di gestire questa manifestazione negli anni a venire e la aiuterà a crescere. Nell'arco di meno di dodici mesi siamo passati quindi, da un Palio che ha lottato per rialzare la testa dopo lo stop forzato – riuscendovi, perché non dobbiamo dimenticarci che nel 2021 è stato uno dei pochi palii in tutta Italia a disputarsi – a un Palio che si proietta nel futuro.

Io sono convinto sia stato giusto farlo adesso: da tanto tempo il mondo paliesco, infatti, attendeva questo nuovo assetto per compiere quel salto che renderà giustizia al valore della nostra manifestazione. Un salto che deve proiettare il Palio a superare i confini di questo territorio e portarlo in una dimensione più ampia, regionale prima e nazionale poi.

Abbiamo deciso, di comune accordo, di non attendere oltre e di agganciare la nascita della Fondazione Palio alla ripresa in grande stile della manifestazione per imprimerle una svolta che tutti riconosciamo come necessaria.

Per il Palio è arrivato il momento di diventare più grande, di essere riconosciuto per quello che, in tutti questi anni, ha saputo dimostrare, in termini di tutela e salvaguardia dei cavalli e di norme antidoping, ma anche di cura e rigore storico nel mettere a punto ogni dettaglio della sfilata grazie al lavoro delle Contrade e alla competenza della Commissione Costumi.

La strada che abbiamo scelto di percorrere per raggiungere questo obiettivo ci è stata aperta da una normativa recente, ed è stata quella di dare alla Fondazione una natura sociale, di ente del terzo settore (Ets), che consente, fra le altre cose, di essere più attrattiva nei confronti di potenziali partner.

Ma una bella cornice non può bastare, perché sono sempre le persone a fare la differenza.

Per questo nella composizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è puntato sulle competenze e sulla complementarietà di queste, perché il Palio è macchina complessa che bisogna saper gestire in tutti i suoi aspetti per la miglior riuscita.

A tutti, dalla Fondazione Palio agli uffici comunali e alle Contrade il mio grazie per il lavoro svolto per un Palio che sappia unire più che mai la nostra Legnano in una grande festa.



# UNA FONDAZIONE AL GALOPPO

**MARIA PIA GARAVAGLIA**  
PRESIDENTE FONDAZIONE PALIO DI LEGNANO

Il Palio 2022 dovrà essere ricordato perché incomincia una nuova avventura senza tuttavia interrompere la lunga tradizione che l'ha reso parte dell'anima dei legnanesi.

Vogliamo ricordarlo per lo slancio con cui ripartire, con forza e coraggio, dopo due anni difficili.

Ripartiamo con novità sia organizzative che istituzionali.

Dopo anni di dibattito, il Consiglio Comunale di Legnano ha deliberato la creazione della Fondazione Palio di Legnano.

Ovviamente c'è continuità col grandissimo e mai mancato impegno volontaristico dei contradaioli e di tutti i cittadini che si dedicano alla organizzazione della solenne cerimonia.

La novità è che ora tocca alla Fondazione mettersi a disposizione di Legnano non solo per organizzare annualmente l'importante tradizionale evento.

Perché la Fondazione?

È uno strumento agile e autonomo per agire senza la inevitabile e doverosa attivazione dei meccanismi della Amministrazione comunale che, peraltro, ha garantito fin ad ora, da decenni, la ricorrenza celebrativa del Carroccio. E ne siamo tutti grati.

La Fondazione recupera un'integrazione fra tutti i protagonisti del Palio a partire dall'Amministrazione Comunale: vi partecipano i rappresentanti del Comune, della Famiglia Legnanese, del Collegio dei Capitani e del Comitato di indirizzo.

Il Consiglio di Amministrazione si è insediato al completo a fine marzo, molto a ridosso della Festa, ma ciò ci ha fatto 'galoppare' per servire al meglio l'orgoglio della nostra città.

Tutti i consiglieri si sono sentiti immediatamente richiamati al dovere di preparare al meglio possibile il prossimo Palio.

Tuttavia, protagoniste – e non solo per il mese di maggio – per la giornata fondamentale, sono le Contrade. Rappresentano lo spirito di iniziativa, la generosità del volontariato, l'attaccamento alla tradizione e alle istituzioni.

Con la Fondazione può esprimersi al massimo la collaborazione, perché si è più flessibili e autonomi nella ricerca di collaborazioni, di sostegno, di promozione del nostro Palio.

La Fondazione si propone di valorizzare al meglio l'evento perché sia sempre più conosciuto e apprezzato.

Lavoreremo insieme, ciascuno per la propria parte, a far emergere il valore storico culturale che appartiene a tutta la storia italiana e non solo a quella locale. La battaglia del 1176 è la radice della storia delle autonomie italiane, rappresentata in prima istanza dai Comuni.

Vorremo 'portare fuori dai confini' milanesi e lombardi la curiosità e la conoscenza di un fatto storico che richiama per tutti il valore di quella autonomia che fa dei cittadini i primi responsabili del proprio territorio, da difendere nelle sue peculiarità.

La Fondazione è all'inizio di un percorso che certamente raggiungerà le finalità per cui è stata voluta.

Siamo al canapo, via! Tutti insieme per un Palio bellissimo. La Fondazione è nelle retrovie, le Contrade sapranno onorare la loro storia, con la consapevolezza di valorizzare una storia più grande.



# PASSIONE ED ESPERIENZA

**RICCARDO CIAPPARELLI**  
CAVALIERE DEL CARROCCIO

Il batticuore delle persone che vivono la nostra città e il mondo del Palio inizia verso la seconda decade del mese di ottobre, quando sale l'attesa e si aspetta che il Sindaco, nonché Supremo Magistrato, unitamente al Gran Maestro del Collegio dei Capitani e al presidente della Famiglia Legnanese si riuniscano per prendere in considerazione chi avrà l'onore di ricoprire la carica di Cavaliere del Carroccio.

Sale l'attesa, così come le indiscrezioni, i pettegolezzi e le svariate considerazioni che vengono passate al setaccio per arrivare a capire, prima di altri, il nome tanto atteso.

La santa messa nella basilica di San Magno, patrono della città di Legnano, è il crocevia per la presentazione e, conseguentemente, la prima uscita ufficiale e pubblica del Cavaliere del Carroccio.

Ma cosa rappresenta e in cosa consiste, la nomina a tale incarico? L'articolo 18 dello statuto dell'appena nata Fondazione Palio di Legnano, che non si discosta dal vecchio regolamento, recita così: *"Il Cavaliere del Carroccio è scelto tra persone di elevata e comprovata esperienza di Palio. Provvede al coordinamento delle attività del Palio*

*e al sistema funzionale e organizzativo delle attività della fondazione, esercita inoltre le funzioni delegate dal consiglio di amministrazione, e ne risponde del proprio operato".*

Questa mansione nasce nella seconda metà degli anni Ottanta, precisamente nel 1986, per fare da collante tra le esigenze delle Contrade rappresentate dal Collegio dei Capitani, e le attività dell'amministrazione comunale rivolte al Palio.

Nel tempo, hanno ricevuto tale nomina: Uberto Gianazza, Roberto Clerici, Marco Ciapparelli, Vittorio Frascoli, Guido Barbin, Vinicio Vinco, Gianni Centinaio, Gianfranco Bononi, Mino Colombo.

Ognuno di loro ha profuso lavoro e passione per la crescita della nostra manifestazione, e sono orgoglioso di aver collaborato praticamente con tutti loro, traendone quell'impegno ed esperienza che sono stati valutati positivamente dai Magistrati per la mia investitura a Cavaliere.

Ringrazio le autorità, il Collegio e le Contrade per la fiducia accordatami.



# UN'OCCASIONE PER RISCOPRIRE ANTICHI, MA SEMPRE NUOVI VALORI

**MONSIGNOR ANGELO CAIRATI**  
PREVOSTO DI LEGNANO

Scrivo queste righe prima della competizione paliesca del 29 maggio di quest'anno. Il mondo del Palio è tutto in fermento. Il rito si ripete, non più stretto nelle ferree maglie della pandemia che, seppur flebilmente, non demorde. L'uomo ha bisogno di ritualità, cioè di tempi, spazi, segni, parole e gesti che lo rassicurino circa l'ordine delle cose. Pensate alla tavola imbandita, alla potenza simbolica del cibo ben preparato, delle bevande *ad hoc*, della buona compagnia, rispetto al *fast food*, il cibo preparato e consumato velocemente.

Il primo è un evento potentemente relazionale, culturale (la varietà della cucina italiana), il secondo una banale consumazione, un momento meramente nutritivo (generalmente non salutare). Interessante notare che all'interno della celebrazione annuale, memoriale della vittoria della Lega Lombarda sull'imperatore, sta incastonata la celebrazione eucaristica. Anch'essa è custodita in un rito, che si perpetua da duemila anni su comando di Colui che l'ha istituita: *"fate questo in memoria di me"*. Molti vivono questo momento, come anche la Veglia della Croce, come parte della scenografia paliesca, secondo i dettami di quella religione civile diffusa nel nostro paese, che ogni tanto apre l'armadio delle

proprie tradizioni passate e vi trova anche l'abito religioso. Eppure che occasione sarebbe per riscoprire antichi, ma sempre nuovi valori.

Già, valori, che tradotto significa: *"ciò che vale"*, in questo caso per la vita e la morte. Il mio auspicio è che i credenti, sparsi qua e là nelle Contrade, sappiano cogliere questi aspetti, non dimentichino di indicarli, delicatamente, con rispetto, a coloro che li vivono come retaggio, pur nobile, di un passato che ormai più non li riguarda.

La vera corsa è quella della vita; sia perché essa passa velocemente, sia perché è una gara che coinvolge la nostra libertà, le nostre scelte e alla fine consegna il premio a coloro che non hanno perso la propria umanità, così come Dio l'ha pensata creandoci, così come Cristo c'è l'ha mostrata con la sua esistenza bella, buona e felice.



# ANCHE IL CARROCCIO... RIPARTE!

DI RICCARDO CIAPPARELLI



Dopo la relazione dell'architetto Marco Turri al Supremo Magistrato Lorenzo Radice, inerente lo stato di conservazione generale del Carroccio, lo scorso anno la movimentazione del carro è stata effettuata con un "articolato con pianale" della ditta Rimoldi lavori stradali.

Considerando il fatto fondamentale che non c'è stata una vera e propria sfilata del carro per la città, si è dato il via alla prima parte del restauro delle ruote posteriori presso la ditta Ercole Gorlini, grazie all'interessamento della Fondazione Gatta Trinchieri di Milano. L'intervento non poteva essere fine a se stesso, infatti quest'anno si è passati alla seconda fase comprendente il restauro

dei ceppi dei freni e delle ruote anteriori, tramite l'intervento delle Officine Gavazzi Giovanni, col sostegno del Rotary Club Castellanza.

Nel 2023 sarà la volta della terza fase, con il ripristino delle parti metalliche: rosoni, borchie, chiodature, nonché con la lucidatura generale compresa la parte dell'altare con le figure in foglia d'oro. Ricordiamoci che il Carroccio rappresenta la nostra "storia" intesa sia come simbolo di un lontano fatto d'arme, ma anche come simbolo identitario attorno al quale si ritrova e vive la nostra Città.



# IL PESO DEL PALIO 2022

**ESPOSITO ARCANGELO**  
ARTISTA DEL PESO



Arcangelo (Esposito Arcangelo) è nato ad Avellino nel 1956. Vive e lavora tra Milano e San Nazaro, in provincia di Benevento. Nel 1976 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Roma, dove si diploma nel 1980. A Milano, nei primi anni Ottanta, nasce il primo ciclo di opere, *Terra mia*, dominato da atmosfere cupe e drammatiche, realizzate con materiali poveri e organici come terre, carboni e pigmenti puri, che tracciano una linea di discontinuità rispetto alla vivacità cromatica dei conterranei esponenti della Transavanguardia. Il motivo della Terra, del luogo fisico e spirituale in cui si addensano segni e simboli della tradizione ancestrale, torna anche nei cicli posteriori, arricchito e amplificato da intuizioni e suggestioni derivanti dall'esplorazione di nuovi orizzonti culturali. Tutta la ricerca di Arcangelo, scrive Ivan Quaroni, «è fondata sul radicamento e sul senso di appartenenza, e sulla condivisione di una eredità culturale, quella sannita, che egli ha saputo estendere e trasformare, fino a comprendere i retaggi di altri luoghi e altri popoli».

Un'affezione al luogo d'origine che «ha saputo evolversi e trasformarsi in qualcosa di più potente e universale, generando una pittura a vocazione "globale", popolata di suggestioni provenienti dall'Africa e dal Vicino Oriente, dal Mediterraneo, dalla lontana Cina e da molto altro ancora».

Nello scorcio finale degli anni Ottanta il ciclo dei *Pianeti* si sostituisce a quello di *Terra mia*, sovrascrivendo sulle immagini di quest'ultimo una grammatica visiva più aerea, caratterizzata dall'introduzione del colore e di pittogrammi circolari ed ellittici che richiamano le forme delle sfere celesti. Nasce una nuova cosmologia fluttuante, soffusa di elementi lirici, nonché un ampliamento delle iconografie – ciascuna rigidamente inscritta all'interno di cicli chiusi che si susseguono per oltre tre decenni – stimulate da viaggi reali o da pellegrinaggi fantastici.

Durante la presentazione del "suo" Peso, nella conferenza stampa in Regione Lombardia, Arcangelo ne ha motivato le forme col desiderio di abbandonare la storica rappresentazione del cavallo quale soggetto, per porre in risalto i figuranti, immaginandone le anime in sfilata nel giorno del Palio.





# CONTRADA SANMARTINO



## REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore *Cristiana Moretti*  
Capitano *Davide Barone*  
Castellana *Francesca Genoni*  
Scudiero *Daniele Cerana*

## COLORI E SIMBOLI

*Una croce bianca su fondo blu  
in mezzo alla quale spicca  
la figura di San Martino*

## SANTO PATRONO

San Martino di Tours

## TEMA DELLA SFILATA

La musica e la danza

## MOTTO DI CONTRADA

Usque ad finem  
(*Fino alla fine*)

## MANIERO

via dei Mille, 9  
[www.contradasanmartino.it](http://www.contradasanmartino.it)

## RIVISTA DI CONTRADA

Via dei Mille

## VITTORIE AL PALIO

5  
(1957, 1967, 1992, 2003, 2016)

## ULTIMA VITTORIA

29 maggio 2016  
Andrea Mari detto "Brio"  
su Totò

## AL PALIO 2022 CON

Carlo Sanna  
detto "Brigantes" su Wintoto

# CONTRADA SANT'AMBROGIO



## REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Ermenegildo Pizzo  
Capitano Mattia Landi  
Castellana Francesca Piazza  
Scudiero Alessandro Ortica

## COLORI E SIMBOLI

Campo bipartito in giallo e verde  
che ricordano l'oro e il rame antico.  
Il simbolo è lo staffile

## SANTO PATRONO

Sant'Ambrogio

## TEMA DELLA SFILATA

I cortigiani

## MOTTO DI CONTRADA

Oderint dun metuant  
(Odino purchè temano)

## MANIERO

via Madonna delle Grazie, 3  
[www.contradasantambrogio.it](http://www.contradasantambrogio.it)

## RIVISTA DI CONTRADA

Lo Staffile

## VITTORIE AL PALIO

6 (1962, 1968, 1986,  
1988, 2004, 2012)

## ULTIMA VITTORIA

27 maggio 2012  
Silvano Mulas detto "Voglia"  
su Deo Volente

## AL PALIO 2022 CON

Giuseppe Zedde detto "Gingillo"  
su The Boy Wonder



# CONTRADA SAN DOMENICO



## REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Maurizio Riccio  
Capitano Moreno Giusti  
Castellana Debora Balliana  
Scudiero Christian Ferrari

## COLORI E SIMBOLI

*Un cane bianco che tiene in bocca  
una torcia e due bande oblique  
tutto su campo verde*

## SANTO PATRONO

San Domenico di Guzmàn

## TEMA DELLA SFILATA

I giochi e i popolani

## MOTTO DI CONTRADA

In viride spes  
(*Nel verde la speranza*)

## MANIERO

via Nino Bixio, 6  
[www.contradasandomenico.it](http://www.contradasandomenico.it)

## RIVISTA DI CONTRADA

Bianco Verde News

## VITTORIE AL PALIO

7 (1935, 1972, 1981,  
1984, 1996, 2013, 2019)

## ULTIMA VITTORIA

2 giugno 2019  
Antonio Siri detto "Amsicora"  
su Odi et Amo

## AL PALIO 2022 CON

Antonio Siri detto "Amsicora"  
su Odi et amo

# CONTRADA SAN BERNARDINO



## REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Alessandro Moroni  
Capitano Gildo Lilli  
Castellana Silvia Banfi  
Scudiero Riccardo Colombo

## COLORI E SIMBOLI

Un sole a otto punte con la  
scritta NBS su fondo tagliato  
in diagonale bianco e rosso

## SANTO PATRONO

San Bernardino da Siena

## TEMA DELLA SFILATA

Il trionfo per la cattura delle armi

## MOTTO DI CONTRADA

Pons gloriae virtutem ligat  
(Un ponte lega la virtù alla gloria)

## MANIERO

via Somalia, 13  
[www.contradasanbernardino.it](http://www.contradasanbernardino.it)

## RIVISTA DI CONTRADA

Il Gazzettino

## VITTORIE AL PALIO

9 (1956, 1959, 1961, 1978, 1980,  
1982, 1985, 1995, 2007)

## ULTIMA VITTORIA

3 giugno 2007  
Giuseppe Zedde detto "Gingillo"  
su Domizia

## AL PALIO 2022 CON

Federico Arri detto "Ares"  
su Quanti ne siete



# CONTRADA LAFLORA



## REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Pietro Colombo  
Capitano Vincenzo De Milato  
Castellana Martina Roveda  
Scudiero Alessio Marinoni

## COLORI E SIMBOLI DI CONTRADA

Una banda e due fiori quadripetali  
blu su fondo rosso

## SANTO PATRONO

Santi Martiri Sisinnio, Martirio  
e Alessandro

## TEMA DELLA SFILATA

La guerra

## MOTTO DI CONTRADA

Sia seme la virtù  
vittoria il fiore

## MANIERO

via Ciro Menotti, 206  
[www.contradalafloira.it](http://www.contradalafloira.it)

## RIVISTA DI CONTRADA

La Flora

## VITTORIE AL PALIO

9 (1938, 1960, 1997, 2005,  
2008, 2009, 2010, 2018, 2021)

## ULTIMA VITTORIA

19 settembre 2021  
Giosuè Carboni detto "Carburo"  
su Escobar

## AL PALIO 2022 CON

Andrea Farris su Tigre

# CONTRADA LEGNARELLO



## REGGENZA DI CONTRADA

*Gran Priore* Roberto Guidi  
*Capitano* Matteo Masnata  
*Castellana* Francesca Bandera  
*Scudiero* Matteo Brusa

## COLORI E SIMBOLI

*Un sole giallo a dodici punte, con al suo interno una croce bizantina, su fondo rosso*

## SANTO PATRONO

Santi Martiri Sisinnio, Martirio e Alessandro

## TEMA DELLA SFILATA

La forza e il lavoro

## MOTTO DI CONTRADA

Soli nel sole

## MANIERO

via Dante Alighieri, 21  
[www.contradalegnarello.it](http://www.contradalegnarello.it)

## RIVISTA DI CONTRADA

Ul giornal dul 21

## VITTORIE AL PALIO

11 (1936, 1952, 1953, 1954, 1965, 1966, 1983, 1989, 1991, 2015, 2017)

## ULTIMA VITTORIA

28 maggio 2107  
Giovanni Atzeni detto "Tittia"  
su Bam Bam

## AL PALIO 2021 CON

Giovanni Atzeni detto "Tittia"  
su Fly Down



# CONTRADA SANT'ERASMO



## REGGENZA DI CONTRADA

Gran Priore Andrea Clementi  
Capitano Fabio Meneghin  
Castellana Michela Mazzucco  
Scudiero Marco Banfi

## COLORI E SIMBOLI

Un corvo nero in campo bianco  
circondato da una banda merlata  
azzurra

## SANTO PATRONO

Sant'Erasmus di Formia

## TEMA DELLA SFILATA

La caccia e l'astrologia

## MOTTO DI CONTRADA

In pugnam e colle per corvum  
amor et fulgor (*Amore e fulgore in  
battaglia sul colle grazie al corvo*)

## MANIERO

via Canazza, 2  
[www.contradasanterasmo.com](http://www.contradasanterasmo.com)

## RIVISTA DI CONTRADA

Il Corvo

## VITTORIE AL PALIO

13 (1937, 1939, 1958, 1964, 1969,  
1970, 1974, 1975, 1976, 1994,  
1998, 2002, 2014)

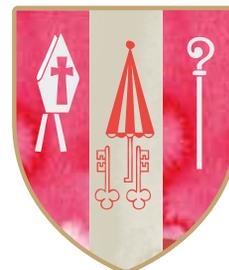
## ULTIMA VITTORIA

1 giugno 2014  
Giuseppe Zedde detto "Gingillo"  
su Lecca Lecca

## AL PALIO 2022 CON

Gavino Sanna su Virgola

# CONTRADA SANMAGNO



## REGGENZA DI CONTRADA

*Gran Priore* Giuseppe Scarpa  
*Capitano* Alessandro Zanovello  
*Castellana* Lavinia Mescieri  
*Scudiero* Matteo Magnani

## COLORI E SIMBOLI

*Tre bande verticali rosse, bianche, rosse con all'interno le insegne della Basilica (mitra, ombrello vescovile, chiavi prepositurali e bastone pastorale)*

## SANTO PATRONO

San Magno

## TEMA DELLA SFILATA

La nobiltà e il clero

## MOTTO DI CONTRADA

Non semel victor sed semper primus  
(Non vincitori una volta ma sempre primi)

## MANIERO

via Berchet, 8  
[www.sanmagno.com](http://www.sanmagno.com)

## RIVISTA DI CONTRADA

il San Magnino

## VITTORIE AL PALIO

12 (1963, 1971, 1973, 1979, 1987, 1990, 1993, 1999, 2000, 2001, 2011, 2022)

## VITTORIOSA AL PALIO 2022

Valter Pusceddu  
detto "Bighino" su Star



**Matteo Masnata**  
Cel. +39 339.469.0423

info@zemmeimp.it  
www.zemmeimp.it

**Zemme Impianti Srl**  
Via Santa Teresa del Bambin Gesù, 46  
20025 Legnano - MI - P.IVA 09490260966

## Sant'Uberto Società Agricola

Un'oasi di relax per i vostri amici a 4 zampe.  
Pensione, Asilo diurno, Addestramento, Aree di  
Sgambamento e Lavaggio cani: aperti 365  
giorni all'anno.

Agricola Sant'Uberto disposizione ben 4 Campi  
outdoor per un totale di oltre 30.000 mq e di  
500 mq indoor nei quali giocare, divertirsi e  
correre nei giorni di pioggia.



Posti disponibili previo prenotazione!



## Contattaci

Cell. 329 1378316  
agricolasantubertosrl@gmail.com  
www.agricolasantuberto.eu

Viale Toscana, 200,  
21052 Busto Arsizio VA



Il tuo quotidiano online di riferimento

# SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.



TERRITORIO



SPETTACOLI



Via E.Fermi 35 - Canegrate (MI)

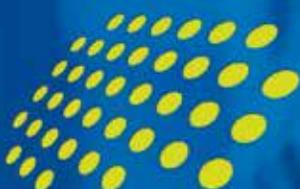
Tel. 0331.1390285

info.maserati@cozzigiulioauto.com | www.cozzigiulioauto.com





Trafileria  
**CARLO CASATI** SPA

  
**STARPADEL**

VIA MONTEROSA, 1  
**LEGNANO**

**8 CAMPI**

5 CAMPI INDOOR 3 CAMPI OUTDOOR

[www.starpadel.it](http://www.starpadel.it) | 3450349259 | [info@starpadel.it](mailto:info@starpadel.it)

VIA 1° MAGGIO, 30  
**SAN VITTORE  
OLONA**

**4 CAMPI INDOOR**

3402348291 | [svo@starpadel.it](mailto:svo@starpadel.it)



## XXXVII MEMORIAL FAVARI LA PROVACCIA

Bella serata già estiva, spalti affollati (più di quattromila i biglietti venduti) per la Provaccia del ritorno alla piena capienza dello stadio Giovanni Mari. Come da tradizione, alle ore 20.15 entra la banda, mentre lo speaker racconta storia e momenti importanti del Memorial Favari.

Sfilano le venti associazioni sportive legnanesi con le squadre giovanili che poi occuperanno un intero settore dello stadio a loro dedicato. Poi le Reggenze di Contrada con il Gruppo del Canapo che onora la memoria del dottor Alessandro Centinaio, recentemente scomparso, ascoltando il toccante discorso del Gran Maestro, che consegna a moglie e figlia dell'indimenticabile "Doc" la targa del Collegio a testimonianza del grande lavoro da egli svolto in tutti questi anni a fianco del Palio, per la salute e la sicurezza di fantini e cavalli.

Nel suo discorso, il Gran Maestro ha voluto sottolineare che *"Questo è il mio primo anno e devo dire che è stato un anno intenso e pieno di emozioni. Emozioni che ho vissuto grazie alle Contrade, alle Reggenze, ai contradaiooli, a tutti voi che mi avete confermato quanto il Palio è Legnano e, al contempo, quanto Legnano vive col Palio"*.

Lo stesso Gran Maestro ha proceduto al sorteggio delle Batterie della corsa per la conquista della XXXVII edizione della Provaccia.

### **Prima batteria**

Legnarello – Michel Putzu su Morning Glory  
Sant'Erasmus – Nicolò Farnetani su Angelo Rosso  
San Martino – Antonio Francesco Mula su Capriolo  
Sant'Ambrogio – Giovanni Puddu su Aiò de sedini

### **Seconda batteria**

Flora – Salvo Cataldo Vicino su Urugno rosso  
San Domenico – Jacopo Pacini su Bramosu  
San Magno – Mattia Chiavassa su Tarocco  
San Bernardino – Alessandro Cersosimo su Ziculitth  
Alla mossa Renato Bircolotti, in pista i cavalli anglo-arabi.

### **Prima Batteria**

Alle nove e mezza in punto entrano i cavalli e dopo due partenze false, la terza vede subito Legnarello in testa, anticipando le potenzialità di un cavallo davvero lanciaatissimo. Sant'Ambrogio lo insidia ma resterà sempre secondo, mentre San Martino riuscirà solo a superare Sant'Erasmus cui toccherà il fanalino di coda.

### **Seconda batteria**

Prende il via intorno alle dieci, con un certo nervosismo al canapo, che provocherà ben sette partenze false prima che Bircolotti dia buona l'ottava nonostante la reticenza di San Domenico che faticherà poi a riprendere il gruppo. Manca ormai un quarto alle undici quando San Bernardino non ha difficoltà a prendere la testa, tallonato da San Magno che si preoccupa di mantenere l'accesso alla finale; Flora terza e San Domenico buon ultimo.

Tornano in campo le Reggenze, coi Capitani a spade sguainate per gli Onori al Gran Maestro, che procede all'estrazione dell'ordine di partenza della finale, che prende il via quando sono ormai le undici e mezza.

Dopo due false partenze a breve distanza l'una dall'altra, Legnarello sfodera nuovamente la potenza del suo bianco destriero, San Magno paga lo scotto di una partenza ritardata e non riesce a risalire la china.

Dunque Legnarello sugli scudi tra il giubilo della popolosa Contrada, davanti a San Bernardino, Sant'Ambrogio, San Magno.

# LA PROVACCIA

## PRIMA BATTERIA





# LA PROVACCIA

## SECONDA BATTERIA

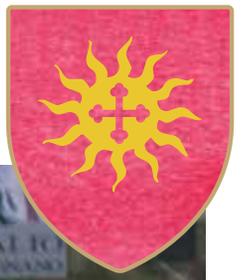




# LA PROVACCIA FINALE



# CONTRADA LEGNARELLO









# MESSA SUL CARROCCIO

29 MAGGIO 2022



# LA SFILATA STORICA CONTRADA SAN MARTINO



## LA MUSICA E LA DANZA



# LA SFILATA STORICA CONTRADA SANT'AMBROGIO





# LA SFILATA STORICA CONTRADA SAN DOMENICO



## I GIOCHI E I POPOLANI



# LA SFILATA STORICA CONTRADA SAN BERNARDINO

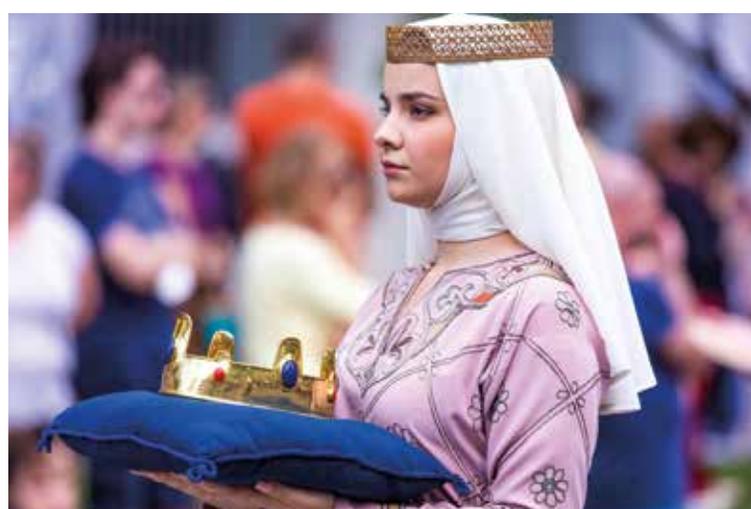


## IL TRIONFO PER LA CATTURA DELLE ARMI



# LA FILATA STORICA

## CONTRADA LA FLORA





# LA SFILATA STORICA CONTRADA LEGNARELLO



## LA FORZA E IL LAVORO



# LA SFILATA STORICA CONTRADA SANT'ERASMO



## LA CACCIA E L'ASTROLOGIA



# LA SFILATA STORICA CONTRADA SAN MAGNO



## LA NOBILTÀ E IL CLERO





# UN GESTO D'AMORE STRAORDINARIO

## DI FRANCESCO MORELLO

Legnano, 29 maggio 2022: vi è un istante perfetto, unico, irripetibile! La fortuna e la bravura di catturarlo spetta a un fotografo, Davide Pastore.

I soggetti sono un ragazzo e un bue bianco cristallizzati in un istante di straordinaria intimità emotiva, una “carezza al cuore” fatta immagine.

Quella foto l'abbiamo vista tutti, e ne siamo rimasti emozionati.

Già dal giorno successivo s'è innescata una benevola caccia all'uomo per poter capire chi fosse quel ragazzo osannato per il suo gesto d'amore semplice e al contempo così potente.

Qualche ora ed ecco che la stampa locale l'ha identificato: si chiama Lorenzo Ferri Marini, ha ventisette anni, abita a Sestino, un comune di poco più di mille abitanti in provincia di Arezzo e insieme a babbo, mamma e fratello si occupa di allevare e crescere i suoi duecento animali nell'attività di famiglia, l'azienda agricola Ferri Marini.

Sveglia presto e sotto coi doveri giornalieri; si finisce quando si può, quando tutto è stato fatto. Gli orari sono dettagli per gente di città.

Ho avuto il piacere di conoscerlo in Piazza Carroccio, prima che partisse la sfilata (e prima che diventasse involontariamente una star!). Con fare semplice e educato (dandomi inizialmente addirittura del Lei!) si è avvicinato chiedendomi se poi, nei giorni successivi, avessi potuto inviargli qualche scatto suo personale. La reciproca amicizia su facebook, uno scambio di battute e via, ognuno a ricoprire il proprio ruolo.

Simpatica e inaspettata sorpresa (per me) vederlo su tutte le prime pagine online delle varie testate locali!

Passato qualche giorno, faccio fede alla mia promessa inviandogli gli scatti richiesti.

Ottima occasione per (ri)salutarsi e commentare tutto l'amore esplosivo in Città nei suoi confronti.

Tra ironia, incredulità e gratitudine Lorenzo si confida e mi racconta aspetti della sua quotidianità su cui ho ritenuto opportuno scrivere queste poche righe a vantaggio di chi ha manifestato negli ultimi giorni stima e ammirazione nei suoi confronti.

Partiamo col dire che la persona maggiormente sorpresa di tutto il clamore mediatico sollevato da quella famosa fotografia è stato proprio lui!

Nei giorni immediatamente successivi, quando tutti lo cercavano, qualche risata in famiglia ci è scappata. Non si capacitavano di questa enorme attenzione. Loro gente semplice, grandi lavoratori in un contesto bucolico, improvvisamente ricercati dalla stampa lombarda!

Quello che “noi” abbiamo promosso a “gesto d'amore straordinario” per lui si chiama semplicemente “vita di tutti i giorni”.

Lorenzo ci è nato “in mezzo alle vacche” (parole sue), e insieme al fratello è cresciuto tra le stalle a giocare e farsi inseguire dai suoi animali. A nove mesi stava già sul trattore insieme a papà.

Un po' per gioco, un po' per passione la sua infanzia è stata segnata da questo straordinario amore nei confronti dei suoi amici a quattro (avete visto quanto lunghe?) zampe.

Crescendo, grazie ai consigli del nonno e del babbo, ha imparato a curare e domare gli animali, partecipando a fiere ed eventi, fino a raggiungere il suo sogno di sfilare in Piazza del Campo, a Siena. A Legnano per la prima volta, è rimasto colpito dalla perfetta macchina organizzativa e da quel maestoso momento che sono gli Onori al Carroccio.

Giusto per stuzzicarlo, gli ho detto: *“Oramai sei famoso, sarebbe stato fantastico se stasera (quella di Traslazione) fossi stato qui con noi! Immagina quanto affetto e quanti autografi avresti elargito dopo quella foto!”*

La sua risposta ne evidenzia ancora una volta la modestia: *“No grazie! Ci sarei rimasto male, non so stare al centro dell'attenzione. E poi quali autografi?! Io sono solo un povero bischero innamorato dei suoi animali”.*

Risposta disincantata, nella sobrietà di un ragazzo semplice.

Semplicità di cui vorremmo riempirci gli occhi.

Nel 2022, nel turbinio dell'apparenza via social, c'è chi rifugge anziché apparire!

C'è chi si stupisce dello stupore altrui, come se un gesto d'amore fosse quasi l'eccezione e non la regola.

Rimane la sua “preoccupazione” per il prossimo Palio quando mi chiede: *“Ma che succede il prossimo anno quando tornerò dalle vostre parti? Riuscirò a passare inosservato?”*

Io a questo simpatico “timore” non ho saputo rispondere.

Tuttavia, da fotografo, posso asserire con assoluta certezza che l'immagine di cui tutti ci ricorderemo di questa edizione paliesca 2022 sarà la foto di Lorenzo insieme al suo bue bianco, istante brevissimo destinato all'eternità.

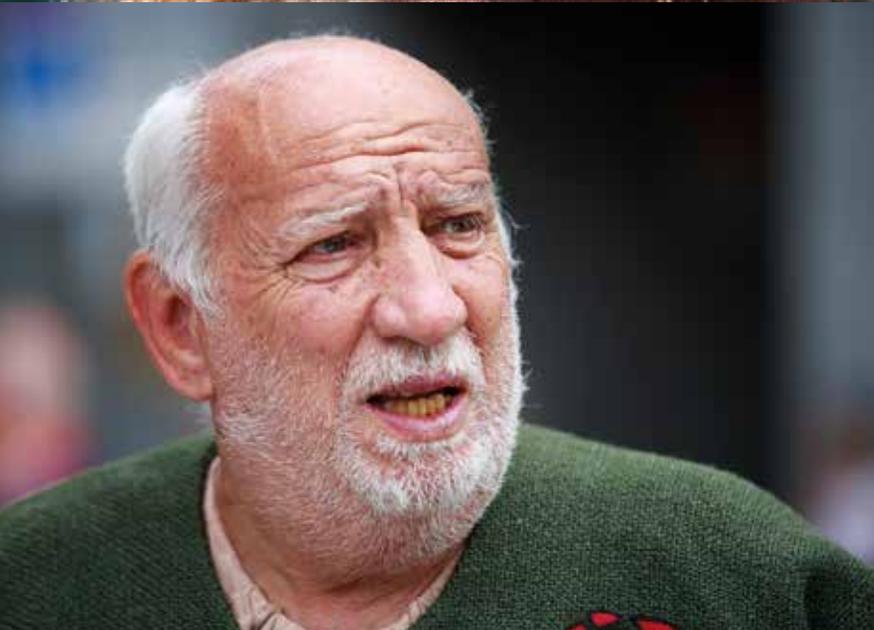
In un mondo targato 3.0 super tecnologico dove tutto va “inseguito”, questo ragazzo ci ha riportato a ritmi diversi, lasciandoci un sapore di antico e genuino al quale siamo ormai disabituati.

Per dirla alla Pirandello ho visto e conosciuto un “volto” e non una “maschera”.

Qualche Lorenzo Ferri Marini in più e il mondo sarebbe un luogo più pulito.

Per tutti coloro che hanno speso una parola di ammirazione nei confronti di questo “toscanaccio dagli occhi chiari”, l'invito è quello di darvi (idealmente) appuntamento nel 2023 in Piazza Carroccio, intorno alle ore 14:00: venite pure a salutarlo, vedrete anche voi un volto.

E io potrò vantarmi di sostenere che avevo ragione!



# IL PALIO



Domenica 29 maggio, giorno della Battaglia e Festa della Lombardia. C'erano anche il presidente Attilio Fontana e Stefano Bruno Galli, assessore all'Autonomia e Cultura.

Oltre a molti politici regionali e sindaci del territorio, il ministro del Turismo Massimo Garavaglia. Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Palio e il presidente di Fondazione Bpm Umberto Ambrosoli.

Dopo il saluto alle autorità civili e militari, si aprono i cancelli ed entrano i musici, dando inizio alla bella giornata della vera "ripartenza", quella di un Palio disputato in uno stadio affollatissimo, quanto le strade percorse dal corteo storico, a riprova della "voglia di Palio" che è rimasta sempre nell'aria nonostante le ristrettezze imposte dall'emergenza pandemica. Hanno aperto la sfilata le bandiere che rappresentano le città della Lega Lombarda, coi gonfaloni del Comune di Legnano, della Città Metropolitana e di Regione Lombardia.

Le bandiere del Collegio e della Famiglia Legnanese, la "banda" del Palio. Le Contrade, dopo i tempi difficili, sono tornate a fiorire in tutti i sensi: dalle tante novità del corteo storico ai contradaiooli finalmente liberi di manifestare la propria "appartenenza".

Reggenze e bande della vittoria a centro campo salutano l'ingresso del Carroccio, trainato da tre paia di maestosi buoi – come vuole la tradizione bianchi – che hanno sorpreso per la loro imponenza. Rullo di tamburi per gli Onori al Carroccio e carica della Compagnia della Morte, poi il Coro Jubilate, diretto dal maestro Paolo Alli esegue l'inno nazionale.

Entrano i tre magistrati (il Sindaco di Legnano Lorenzo Radice, il Presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi, il Gran Maestro del Collegio dei Capitani Raffaele Bonito)

attornati dai Gran Priori e dal cavaliere del Carroccio. Il Capitano della Flora riconsegna la Croce pettorale al Supremo Magistrato che procede al sorteggio per la composizione delle batterie.

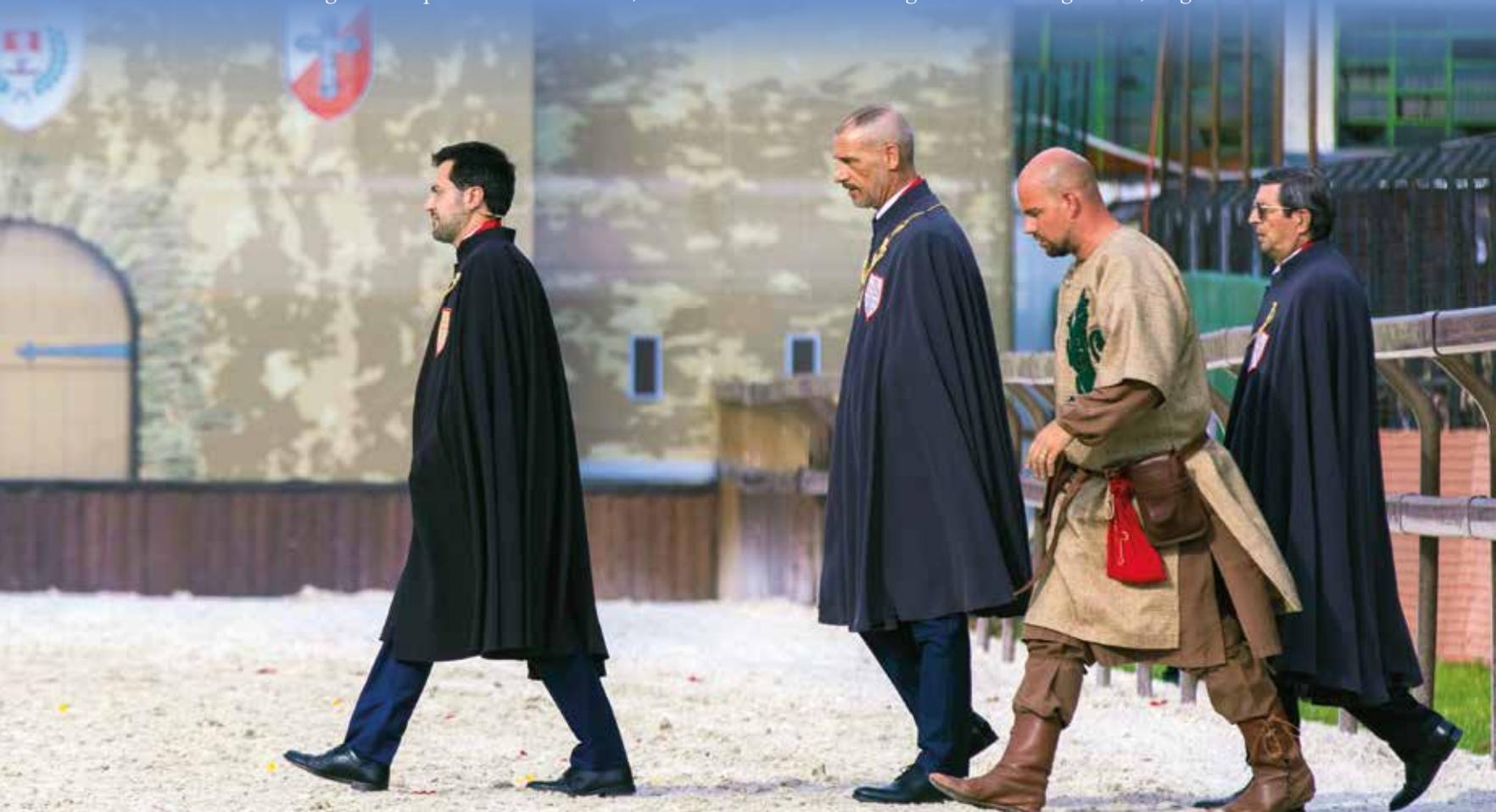
La Prima corsa vede al via Legnarello (Giovanni Atzeni su Fly down), San Magno (Valter Pusceddu su Star), San Martino (Carlo Sanna su Wintoto) e La Flora (Andrea Farris su Tigre). Dopo tre partenze false, San Magno prende subito la testa, dietro di lui San Martino difende il suo secondo posto e lasciano fuori Legnarello e La Flora.

La seconda batteria vede ai canapi San Domenico (Antonio Siri su Odi et Amo), Sant'Ambrogio (Giuseppe Zedde su The Boy Wonder), San Bernardino (Federico Arri su Quanti ne Siete) e Sant'Erasmo (Gavino Sanna su Virgola).

Pronti via alla prima mossa, si ripropone lo schema della prima batteria con le posizioni immutate dall'inizio alla fine: Sant'Ambrogio in testa seguito da San Bernardino preoccupato di guadagnare l'accesso alla finale. Niente da fare per San Domenico e Sant'Erasmo.

Il Supremo Magistrato procede all'estrazione dell'ordine di partenza della finale: San Magno, San Martino, Sant'Ambrogio e San Bernardino e alle otto torna ad aleggiare sullo stadio Giovanni Mari lo spirito del Palio, quel misto di emozioni fatto di attesa e speranza per i sostenitori delle quattro Contrade rimaste in lizza. Ma non c'è storia, dopo cinque false partenze, nei cinque giri finali Valter Pusceddu tiene agevolmente la prima posizione, dietro di lui Sant'Ambrogio, San Martino, San Bernardino.

E il Crocione torna in basilica dopo undici anni, nel tripudio dei festanti Sanmagnini. Una bella giornata, un grande Palio.







# IL PALIO PRIMA BATTERIA





# IL PALIO PRIMA BATTERIA





# IL PALIO SECONDA BATTERIA





# IL PALIO SECONDA BATTERIA





# IL PALIO FINALE



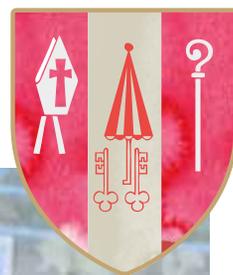


# IL PALIO FINALE



# CONTRADA SANMAGNO

NON SEMEL VICTOR SED SEMPER PRIMUS



ILPALIO  
GIUBILO





# IL PALIO GIUBILO



29MAGGIO2022



# IL PALIO GIUBILO



# CONTRADA SANMAGNO



# LA TRASLAZIONE DELLA CROCE IN BASILICA





**SINCRONIA**  
IN PRINTING SRL

## IL MEGLIO DI CUI HAI BISOGNO

PROGETTARE E REALIZZARE  
STAMPA TRADIZIONALE OFFSET E DIGITALE  
volantini - leaflet - brochure - cataloghi  
volumi - libri e lavori di cartotecnica

# UNA NOTTE AL CASTELLO

## PER FESTEGGIARE... UN PALIO "FANTASTICO"



È questo il termine che è risuonato più volte nel saluto che il Gran Maestro ha rivolto ai partecipanti alla riuscitissima Notte al Castello di sabato 11 giugno, organizzata dal Collegio dei Capitani in stretta collaborazione con l'Oratorio delle Castellane.

Nel suo breve intervento, Raffaele Bonito ha ripercorso le tappe di un Palio in cui davvero "è andato tutto bene", sin dal Primo Maggio che coi Manieri Aperti ha davvero aperto le porte a

una città che non vedeva l'ora di ritrovarsi.

E, nella settimana "finale" la bella sorpresa della Cena dei Fantini, che ha saputo aggregare quei giovani che saranno la linfa della vita di Contrada e del Palio del futuro.

La riuscita di Provaccia e Palio in uno stadio gremito di folla, le partecipatissime cene di Contrada il sabato 28 maggio. Insomma un GM raggianti che ha presentato un bilancio soddisfacente da tutti i punti di vista, in cui ha voluto sottolineare la voce forse più importante: "La voglia di stare insieme, di lavorare uniti per uno scopo comune, a partire dal mio Direttivo e dal mio Vice Tiziano Biaggi che, come dico sempre: mi supporta e mi sopporta. Complimenti a San Magno, e grazie ancora a tutti voi, perché alla fine abbiamo vinto tutti."

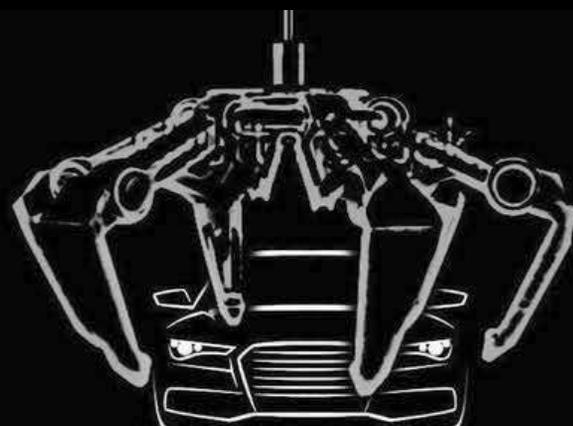
Bonito ha poi consegnato la rosa d'oro alle Castellane di nuova nomina, mentre la Castellana della Flora Federica Caneva, vincente lo scorso anno, ha consegnato la medaglia – simbolo della vittoria stessa – a Lavinia Mescieri, Castellana vincente per i colori di San Magno. Dopo le foto di gruppo con tutte le Reggenze e il Direttivo del Collegio con la Gran Dama e la sua Vice, il microfono è passato ai dj che hanno fatto ballare la compagnia con una selezione di apprezzatissimi sempreverdi hit della migliore disco.





**Ti aspettiamo tutti i giorni**  
dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 21.00  
il venerdì dalle 14.00 alle 22.00  
il sabato e la domenica dalle 11.00 alle 22.00

**Piazza Italia, 22 - San Vittore Olona (MI)**  
**Tel. 0331.1120069 - [info@fiabedigelato.it](mailto:info@fiabedigelato.it)**



**DE MILATO**  
**AUTODEMOLIZIONI**

**Arcangelo de Milato & C srl via Monte Lungo, 4 LEGNANO, MI**  
**0331 441469 - 3335613590**

- Ritiro e commercio metalli ferrosi
- Rottamazione veicoli con ritiro a domicilio
- Vendita pezzi di ricambio usati
- Vendita auto usate

Studio Odontoiatrico

Dott. Giuseppe & Dott.ssa Stefania & Dott. Michele

# — LA ROCCA —

Specialisti in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Via Roma, 19 - Legnano (MI)  
Tel. 0331 548180



**MC** **MONACI** & *Palio di*  
COSTRUZIONI *Legnano*

*da sempre, mettiamo in Campo*  
**LA PASSIONE**

**[monacicostruzioni.it](http://monacicostruzioni.it)**



**Sarà un Palio meraviglioso...  
ve lo Assicuriamo!**



[www.agenziaminesi.it](http://www.agenziaminesi.it)



AGENZIA CERTIFICATA ISO  
9001:2015 Gest. Qualità e 14001:2015 Ambiente

V O L V O

# Prova la nuova Volvo C40 Recharge Pure Electric.



VOLVOCARS.IT

Volvo C40 Recharge Twin Pure Electric. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo di energia: 22,3 kWh/100km. Emissioni CO<sub>2</sub>: 0 g/km. I dati sono preliminari in attesa di omologazione. Valori omologati in base al sistema di misurazione riferito al ciclo di prova WLTP, di cui al Reg UE 2017/1153. I valori ufficiali potrebbero non riflettere quelli effettivi, in quanto lo stile di guida ed altri fattori non tecnici possono contribuire a modificare il livello dei consumi. Presso ogni concessionario è disponibile gratuitamente la guida che riporta i dati di emissioni CO<sub>2</sub> dei singoli modelli redatta annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico.